Gli scali

Aeroporti, Corporacion oltre il 62%

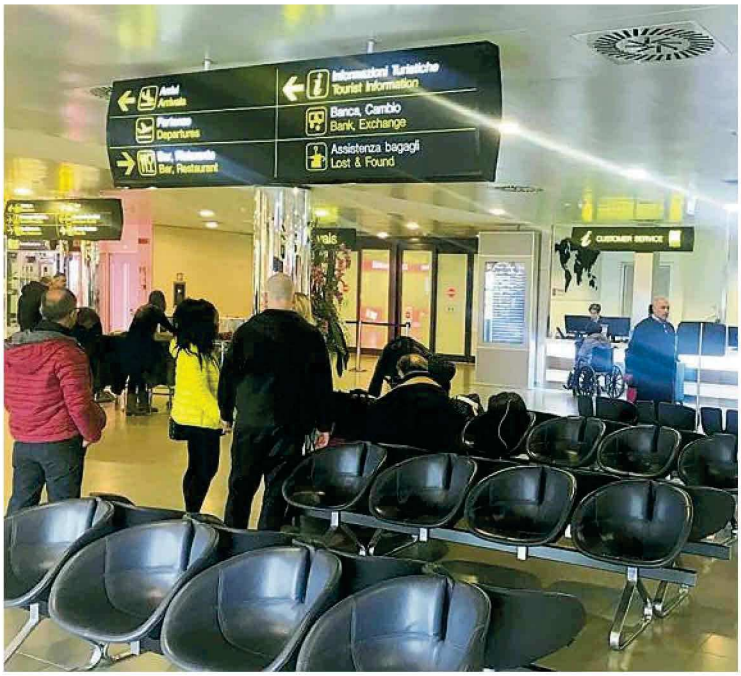
La società compra le quote della Fondazione Cassa di Risparmio e dal 1° luglio esternalizza i servizi a terra

ILARIA CIUTI

La Fondazione Cassa di Risparmio vende le sue azioni dentro Toscana Aeroporti e Corporacion America Italia, azionista di controllo della società del polo aeroportuale Firenze-Pisa, compra e si ingrandisce. La Fondazione vende il suo 6,58% di capitale, pari a 1.225.275 azioni da 16.50 euro l'una per in totale di 20,2 milioni. A questo punto Corporacion detiene 121.592.159 azioni di Toscana Aeroporti, passando dal 55,7% al 62,28% del capitale. A quale scopo? «Per consolidare la nostra partecipazione nella società e testimoniare quanto ci crediamo – dice il presidente e vice presidente di Toscana Aeroporti, Roberto Naldi – Per confermare il nostro impegno nella realizzazione degli importanti investimenti infrastrutturali che interesseranno gli scali di Firenze e Pisa nei prossimi mesi». La Fondazione spiega: «La nostra missione si è positivamente conclusa e ora liberiamo risorse per il territorio». Era entrata in aeroporto, ricorda, comprando nel 2009 da Meridiana il 17,5% del capitale facendo «un investimento di missione per dare impulso allo sviluppo del territorio in coerenza con gli scopi della Fondazione». Ma ora, visto che Corpracion «ha assunto il controllo della società facendole registrare risultati economici positivi con una costante crescita del numero di passeggeri e l'aeroporto ha raggiunto stabilità e chiarezza di indirizzo» la missione è conclusa. L'operazione è un cosiddetto "earn-out": se nei prossimi due anni il valore delle azioni crescerà, la Fondazione avrà altri compensi.

Né Toscana Aeroporti si ferma qui. Dopo tante discussioni con i sindacati, conclude l'esternalizzazione dell'handling (i servizi a terra). O, meglio, separa, dal 1° luglio, i compiti di gestione delle infrastrutture aeroportuali e da quelli delle operazioni di handling come impone ormai la norma europea e come gli altri aeroporti italiani hanno già fatto. Dal 1° luglio nasce, come cessione di ramo d'azienda, la nuova società Toscana Aeroporti handling srl, controllata al centro per cento dalla casa madre ma autonoma e indipendente. E con tutta probabilità sarà presto venduta a una società specializzata nell'handling, portandosi dietro, tra Pisa e Firenze, 558 lavoratori, assai preoccupati. «Abbiamo chiesto garanzie ma non abbiamo ricevuto niente», protesta la responsabile regionale del trasporto aereo della Cgil Monica Santucci dopo una riunione con l'azienda ieri a Pisa. Spiega: «Abbiamo chiesto a Toscana Aeroporti di non uscire totalmente dalla nuova società quando sarà venduta e di inserire nell'atto di vendita garanzie per i lavoratori. Niente».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Corporacion America detiene 121.592.159 azioni di Toscana Aeroporti, pari al 62,28% del capitale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.